



SPORTELLO SOSTEGNO PSICOLOGICO

L'Associazione Ai. Bi. Amici dei bambini, al fine di promuovere e sostenere il ruolo del genitore nel suo divenire, propone la realizzazione di un servizio di sostegno psicologico per coppie adottive, affidatarie e biologiche.

Il servizio mette in atto una relazione di aiuto di breve durata (massimo 3 incontri) ed ha l'obiettivo di offrire un sostegno diretto nelle situazioni di difficoltà dei genitori, o per situazioni particolari vissute dal soggetto e/o dalla famiglia che sta attraversando un periodo importante del ciclo di vita (es. nascita di un figlio, adolescenza, uscita dei figli da casa), o che sta vivendo un periodo difficile della storia personale o familiare (es. separazione coniugale).

Compito dello psicologo è far *trovare le risorse interne* al soggetto o alla famiglia per risolvere problemi transitori, o comunque situazioni che mettono a rischio l'equilibrio personale e/o familiare ed *orientarlo* ad una scelta consapevole delle risorse/servizi del territorio.

Obiettivi specifici dello sportello:

- promuovere la ricerca di nuove strategie per risolvere situazioni "di stallo";
- rendere la persona consapevole di essere lui stesso portatore delle capacità per far fronte al problema evidenziato;
- sviluppare la competenza [emotiva](#) e l'autostima del singolo, della coppia o della famiglia;
- favorire [l'empowerment](#) del soggetto portatore del problema;
- offrire sostegno in situazioni di difficoltà o disagio;
- segnalare l'opportunità di invio a interventi specialistici;
- segnalare i nostri servizi: quelli relativi all'adozione e agli incontri di sostegno alla genitorialità.

Il nostro servizio di sportello non prevede una vera e propria presa in carico a medio-lungo termine. Per questo è importante che la psicologa favorisca l'esperienza di contatto con la realtà senza allargare troppo il campo d'analisi a cause ed origini del problema. Si deve invece aiutare la persona/coppia ad acquisire un orientamento al presente, individuando un campo problematico limitato e definito.

Dopo un primo contatto-incontro, su appuntamento, sarà stabilito dal professionista, insieme con l'utente, l'eventualità di proseguire il cammino con altri due incontri. Il tutto è stabilito attraverso un accordo chiaro tra le parti.

Durante l'ultimo incontro, al soggetto/famiglia/coppia sarà consegnata una breve relazione che, partendo dall'analisi della situazione fatta durante gli incontri da professionista e utente, cercherà di dare consigli al soggetto per indirizzarlo al servizio più adeguato a risolvere il problema portato in consulenza.

Per informazioni:

tel. 011/2262396

mail: torino@amicideibambini.it